



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 20 settembre 2013 (26.09)
(OR. en)**

13830/13

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0072 (COD)**

**AVIATION 154
CONSOM 167
CODEC 2061**

RELAZIONE

del: Segretariato generale

al: Coreper/Consiglio

n. prop. Comm.: 7615/13 AVIATION 47 CONSOM 47 CODEC 616

Oggetto: ***Preparazione della sessione del Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia" del 10 ottobre 2013***

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e il regolamento (CE) n. 2027/97 sulla responsabilità del vettore aereo in merito al trasporto aereo di passeggeri e dei loro bagagli

- *Dibattito orientativo*

I. Introduzione

Il 13 marzo 2013 la Commissione ha presentato la summenzionata proposta al fine di rivedere e migliorare la normativa europea in materia di diritti dei passeggeri del trasporto aereo alla luce dell'esperienza acquisita nell'applicazione delle norme esistenti, nonché di tenere conto delle implicazioni dei rapidi cambiamenti che si registrano nel mercato europeo del trasporto aereo.

La presente proposta intende promuovere gli interessi dei passeggeri del trasporto aereo, garantendo che i vettori aerei offrano effettivamente un livello elevato di protezione ai passeggeri durante le interruzioni del viaggio. Al tempo stesso essa intende tenere conto delle implicazioni finanziarie dei diritti dei passeggeri per il settore del trasporto aereo e garantire in tal modo che i vettori aerei europei operino secondo condizioni armonizzate in un mercato liberalizzato.

In particolare, si propone di combinare il chiarimento delle zone d'ombra presenti nella normativa esistente e il rafforzamento dei meccanismi di gestione dei reclami a disposizione dei passeggeri. La Commissione si adopera inoltre per introdurre disposizioni volte a fornire incentivi alle compagnie aeree affinché riproteggano rapidamente i passeggeri, consentano loro di raggiungere la destinazione finale e riducano al minimo i disagi subiti negli aeroporti. Si affrontano anche i costi finanziari sproporzionati che possono derivare alle compagnie aeree da alcuni degli obblighi imposti dal regolamento in determinate circostanze eccezionali. La Commissione propone inoltre di introdurre norme dettagliate riguardo ad alcuni dei diritti esistenti, come il diritto all'informazione, il diritto all'assistenza e alla compensazione, oltre a proporre nuovi diritti, per esempio in materia di attrezzature per la mobilità.

II. Lavori a livello di Consiglio

Sotto la presidenza irlandese la Commissione ha presentato la proposta in materia di diritti dei passeggeri del trasporto aereo ai ministri dei trasporti durante il Consiglio TTE del 10 giugno 2013. Il 19 giugno 2013 il Gruppo "Trasporti aerei" ha discusso e vagliato le valutazioni d'impatto che accompagnano la proposta. La presidenza lituana ha avviato i lavori su questo fascicolo prioritario e dedicato una serie di riunioni al primo esame degli articoli.

Le delegazioni sono state, in linea generale, positive riguardo agli obiettivi della proposta e all'esigenza di rivedere e migliorare le norme esistenti nella prospettiva di un'applicazione rafforzata e dell'evoluzione delle condizioni di mercato. Al contempo, si è sottolineato che, tenuto conto della complessità del fascicolo, è di rigore procedere con cautela nell'esame della proposta e che si dovrebbero valutare attentamente le molteplici conseguenze delle modifiche normative al fine di trovare un delicato equilibrio vantaggioso per tutti.

Fra l'altro, le delegazioni hanno sottolineato che è necessario un attento esame dei seguenti aspetti: la compatibilità con le pertinenti disposizioni della convenzione di Montreal, il concetto di circostanze eccezionali, l'esame della giurisprudenza della Corte di giustizia, il campo di applicazione geografica del regolamento, e l'impatto della revisione, proposta di recente, della direttiva sui circuiti "tutto compreso"¹.

Le delegazioni hanno inoltre espresso opinioni decise sulle nuove norme proposte in materia di coincidenze. Mentre tutte riconoscono l'esigenza di aiutare i passeggeri in caso di perdita di coincidenze, sono state espresse preoccupazioni riguardo all'impatto di tali modifiche sui vettori aerei per quanto concerne la responsabilità. Al contempo le delegazioni hanno anche invitato a chiarire le disposizioni a vantaggio dei passeggeri. Oltre a ciò, il fatto di inserire i viaggi effettuati con altri modi di trasporto nel campo di applicazione del regolamento solleva questioni riguardo all'applicabilità concreta e a potenziali distorsioni del mercato.

Altre questioni fondamentali da esaminare sono l'ottimizzazione delle opzioni a disposizione dei passeggeri in caso di negato imbarco e ritardi prolungati, e l'assistenza che i vettori aerei devono offrire ai passeggeri rimasti a terra. Questi aspetti dovrebbero andare di pari passo con l'esigenza di fornire alle compagnie aeree soluzioni rapide, fattibili ed efficienti sotto il profilo dei costi, abbinate a norme chiare in materia di applicazione.

Tutte le delegazioni mantengono una riserva generale di esame (riserva di esame parlamentare nel caso del Regno Unito).

¹ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai pacchetti turistici e ai servizi turistici assistiti, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 e la direttiva 2011/83/UE e che abroga la direttiva 90/314/CEE del Consiglio (COM(213) 512 final, doc. 12257/13).

III. Quesiti per il dibattito orientativo

Per consentire agli organi preparatori del Consiglio di portare avanti i lavori sulla proposta relativa ai diritti dei passeggeri, la presidenza ha deciso di chiedere orientamenti ai ministri procedendo a un dibattito orientativo e ha sottoposto due quesiti sulle questioni fondamentali summenzionate. I quesiti sono stati concordati nella riunione del Gruppo "Trasporti aerei" del 12 settembre 2013.

I ministri saranno pertanto invitati a prendere in esame i quesiti di seguito indicati in vista del dibattito orientativo ministeriale del 10 ottobre 2013:

Con la revisione proposta dei diritti dei passeggeri del trasporto aereo si intende promuovere gli interessi di tali passeggeri garantendo che i vettori aerei adempiano effettivamente ai loro obblighi in materia di assistenza e compensazione derivanti da interruzioni del viaggio.

L'obiettivo è anche garantire che tutti i vettori aerei operino secondo condizioni armonizzate in un mercato del trasporto aereo liberalizzato e che i costi di tali diritti restino proporzionati.

- *In questo contesto, ritengono i ministri che le nuove disposizioni sulla perdita delle coincidenze garantiscano ai consumatori una protezione adeguata, mantenendo al contempo incentivi di mercato affinché i vettori aerei e gli organizzatori di viaggi cooperino e offrano una scelta più ampia di itinerari e combinazioni di biglietti?*

- *In che modo dovrebbero essere regolamentate le compensazioni per ritardi prolungati per dare luogo a un sistema di compensazioni equo, proporzionato e applicabile? Più specificamente, quale combinazione di distanza della tratta, durata del ritardo e importo delle compensazioni sarebbe considerata adeguata e potrebbero i ministri prevedere di collegare l'importo della compensazione al prezzo del biglietto?*

IV. Conclusione

Si invita il Comitato dei Rappresentanti permanenti ad approvare i quesiti di cui alla sezione III e si invitano i ministri a concentrare i loro interventi durante il Consiglio TTE del 10 ottobre 2013 sui due suddetti quesiti.